

ARMENIA E GEORGIA

Tra pietre ricamate e vigneti del Caucaso



Per un minimo di anche 2 sole persone.

Il periodo migliore va da marzo a novembre.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

Il viaggio inizia a Yerevan, capitale dell'Armenia, e ci porta tra i monti nel Sud del Caucaso per conoscere questo antico paese che è sempre stato testimone di avvenimenti storici, pagando lo scotto degli incontri e degli scontri tra civiltà diverse, naturale ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tappa d'obbligo sulla Via della Seta.

Attraverso il confine si passa in Georgia, descritta, come un paese europeo, dell'Asia centrale, per lungo tempo è stata luogo di contrasti culturali e geografici. La sua storia è una lunga successione di imperi, invasioni, schermaglie, guerre e massacri.

La sua storia di contrasti sembra venire ricordata dai paesaggi che ci presenta allo sguardo: montagne altissime, ricche di grotte affrescate che in secoli passati hanno dato rifugio a laici e religiosi.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° GIORNO: VOLO ITALIA – YEREVAN

Partenza dall'Italia per Yerevan. Volo notturno.

2° GIORNO: YEREVAN – ECHMIADZIN

Arrivo all'aeroporto di Yerevan. Incontro con la guida e trasferimento in albergo. Sistemazione nelle camere riservate. Breve riposo. Dopo la colazione partenza per la visita al museo dei manoscritti **Matenadaran**. Di seguito visita al museo e memoriale del Genocidio armeno **Tsitsernakaberd**. Partenza per **Echmiadzin**, il centro della chiesa apostolica armena e una delle prime chiese cristiane nel mondo. Qui si trova anche la S. Sede di Cattolicos. Visita alla **Chiesa di S.A Hripsime** (porta il nome di una martire cristiana) un vero capolavoro d'architettura armena e una delle sette meraviglie d'Armenia. Rientro a Yerevan con sosta presso le rovine del tempio di **Zvartnots** con il "Tempio del Paradiso degli Angeli". Si fa una sosta anche in una casa locale dove parteciperete alla preparazione del famoso piatti armeno "Dolma" che si prepara con foglie di uva e carne macinata di manzo. Visita ad uno studio per vedere e conoscere l'arte della creazione delle croci-pietre. Cena di benvenuto in ristorante tradizionale. Pernottamento in albergo a Yerevan.

3° GIORNO: YEREVAN - GARNI - GEGHARD

Dopo la colazione partenza per il **Tempio Garni** - l'unico tempio pagano sia in Armenia, che nel Caucaso. È un suggestivo monumento del periodo ellenistico e un impressionante esempio dell'architettura antica armena. A nord-est di Garni, nella valle superiore della gola del fiume Azat, c'è un magnifico monumento medievale armeno, il **monastero Geghard** iscritto nel patrimonio mondiale UNESCO. Geghard è un altro incredibile monastero, in parte scavato nella roccia, il suo nome significa "lancia" in armeno, proprio quella con cui hanno colpito Cristo Crocefisso. Rientro nella capitale e visita al mercato d'artigianato **Vernissage** e al mercato della frutta "**Gumi Shuka**". La giornata si conclude alla casa-studio di un pittore armeno, incontro con il pittore e suo figlio, introduzione alla loro attività. Cena a casa loro. Pernottamento in albergo a Yerevan.

4° GIORNO: YEREVAN – AMBERD – HOVAHANNAVANK - ASHTARAK – YEREVAN

Colazione in albergo e partenza per **Amberd**. visita della fortezza e proseguimento verso **Hovhannavank**, un monastero del 13° secolo, situato sulla gola del fiume Kasagh. La parte più antica del monastero è la Basilica di San Karapet (Giovanni Battista) fondata all'inizio del 4° secolo da San Gregorio Illuminatore. L'ultima tappa è ad **Ashtarak**, dove per scoprire la più piccola chiesetta panarmena di Karmavor. Rientro a Yerevan visita ad uno studio per vedere e conoscere l'arte della creazione delle croce-pietre. Cena in una casa locale. Pernottamento in albergo a Yerevan.

***Visita opzionale alla casa di solidarietà delle Suore Madre Tereza a Yerevan**

5° GIORNO: YEREVAN - KHOR VIRAP - TUSHPA - NORAVANK - TATEV - GORIS

Colazione in albergo e visita al monastero di **Khor Virap** 7 - 17 sec. a 45 km. da Yerevan. Il monastero di Khor Virap ha una storia molto ricca, sia religiosa che laica. Si trova nella valle del monte biblico Ararat sul quale è discesa l'Arca di Noè. L'importanza di questo monastero si lega però a Gregorio l'Illuminatore, che introdusse il cristianesimo in Armenia ed è diventato il primo Catolicos (Patriarca Supremo della chiesa apostolica armena) di tutti gli armeni.

Partenza per il monastero di **Noravank**, lungo il tragitto sosta all'azienda vinicola **Tushpa** per degustare il delizioso vino locale. Noravank è un grande centro religioso e culturale del 13° sec. ("Monastero Nuovo") si trova in un luogo inaccessibile circondato da un paesaggio stupendo. Proseguimento per la regione settentrionale confinante con l'Iran. Sosta nella città di **Goris**, da qui con la funivia si arriva al **monastero di Tatev**, altro sito UNESCO, una delle gemme d'architettura medievale d'Armenia. Si trova in uno scenario fantastico: gola profondissima, picchi montani e rocce selvatiche che ne hanno fatto un convento inarrivabile. Cena e pernottamento in Hotel a Goris.

6° GIORNO: GORIS - SELIM - SEVAN - VALLE GETIK - DILIJAN

Colazione in albergo. Partenza per il passo di **Selim**, su una delle rotte della grande via della seta medievale. Visita al Caravanserraglio di Selim costruito nel 1332 dal principe Cesare Orbelyan. Al commercio internazionale gli armeni partecipavano con i propri prodotti esportando cavalli, sale, frutta secca, argento, oro ecc. Partenza per il **Lago Sevan**, il secondo grande lago alpino nel mondo con acqua dolce, comprende il 5% della superficie d'Armenia e si trova a 2000 metri. Visita a **Getik valley**, una fattoria locale, che si occupa di diverse attività agricole. Si può partecipare alle attività della fattoria, nutrire gli animali, mungere le mucche, partecipare alla preparazione del formaggio motal, formaggio caprino stagionato nel coccio prodotto tradizionalmente nella valle di Ararat. Cena rurale nella fattoria. Partenza per Dilijan. Pernottamento in Guesthouse a Dilijan.

7° GIORNO: DILIJAN - GOSHAVANK - FIOLETOVO - HAGHPAT - AKHTALA - SADAKHLO TBILISI

Dopo la colazione visita al monastero di **Goshavank** (12-13° sec), fondato dal noto personaggio medievale Mkhitar Gosh, l'autore del primo codice armeno, il monastero è famoso per la rarissima croce-pietra armena considerata "ricamata" data la tripla lavorazione della pietra. Di seguito si fa una sosta presso il villaggio **Fioletovo**, abitata dalla minoranza russa «molokani». Se non è domenica è possibile fare una visita ad una famiglia locale, conoscere la vita quotidiana della gente, bere il tè dal famoso «samovar». Proseguimento per la regione di Lori e visita al complesso architettonico di **Haghpat** (976 dC) iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. Visita della Fortezza di **Akhtala**. Partenza per il confine **Sadakhlo**. Arrivo al confine nel tardo pomeriggio, disbrigo delle formalità doganali, cambio di guida mezzo. Partenza verso Tbilisi, sistemazione in hotel. Cena in ristorante tradizionale. Pernottamento in hotel a Tbilisi.

8° GIORNO: TBILISI

Dopo la prima colazione, visita all'affascinante capitale della Georgia. **Tbilisi** oggi è un importante centro industriale, commerciale e socio culturale, situata strategicamente al crocevia tra Europa e Asia, lungo la storica "Via della Seta". Si visiteranno le attrattive più importanti della città: la **chiesa di Metekhi** (XIII sec.), la **Fortezza di Narikala** (IV sec.), una delle fortificazioni più vecchie della città; le Terme Sulfuree, la Sinagoga, la Cattedrale di Sioni e la Basilica di Anchiskhati (VI sec.). Durante il giro è previsto l'ingresso ad uno studio d'arte dove i visitatori avranno l'occasione di vedere la lavorazione dello smalto cloisonnés, la cui tradizione risale ai sec. XI - XII. In seguito visita al Tesoro Archeologico del **Museo Nazionale** della Georgia. Infine non mancherà una passeggiata lungo il mercatino delle pulci all'aperto. Cena in ristorante tipico con lo spettacolo folcloristico.

9° GIORNO: TBILISI - SHUAMTA - VARDISUBANI - SHALARI - ALAVERDI - TELAVI

Dopo la prima colazione partenza per **Kakheti**, regione vinicola della Georgia, che è associata al buon vino e ad una eccezionale ospitalità. Lungo il percorso breve sosta per la visita della chiesa di **Nuovo Shuamta** (XVI secolo). Si prosegue per la visita della bottega locale di **Vardisubani** dove lavorano artigiani da quattro generazioni alla creazione di giare di

terracotta seguendo pratiche che risalgono agli albori delle vitivinicoltura. Pranzo presso una famiglia locale nel villaggio di **Shalauricon** con degustazione di formaggi. In seguito visita della maestosa Cattedrale di **Alaverdi**, che conserva un ciclo di affreschi dell'XI – XVII secolo. Il monastero fu fondato da Joseb Alaverdeli, uno dei Tredici Padri Siriani, che venne da Antiochia. La sera arrivo a **Telavi**, il capoluogo della regione e una volta la capitale del regno Kakheti. Cena e pernottamento a Telavi.

10° GIORNO: TELAVI - TSINANDALI - SIGHNAGHI - TBILISI

Dopo la prima colazione breve passeggiata al centro di **Telavi**, visita al colorito mercato dove i contadini vendono prodotti di coltivazione propria. In seguito partenza per la visita di **Tsinandali**, la residenza dei duchi di Georgia, con un bellissimo giardino all'inglese, un museo e la cantina di vini che appartenne al principe Chavchavadze, poeta e personaggio pubblico nel XIX secolo. Pranzo tipico presso la cantina locale, dove si può conoscere il metodo tradizionale di vinificazione in anfora, assaggiare il vino georgiano e degustare i piatti tipici della zona. Durante il pranzo si svolge un antico cerimoniale in cui il "Tamada", capo simbolico della tavola, invita gli ospiti ai vari brindisi proposti, secondo un rituale antichissimo.

A seguire masterclass culinario per far conoscere i dolci tipici georgiani (il felamushi (il mosto dolce dell'uva) e il churchkhela (le noci in mosto d'uva)). Si prosegue per la città fortificata di **Sighnaghi** (XVIII secolo). La città conserva la sua immagine originale ed offre ai visitatori panorami mozzafiato delle circostanti montagne del Caucaso. Al termine delle visite rientro a Tbilisi. Cena libera. Pernottamento in hotel a Tbilisi.

11° GIORNO: TBILISI - ANANURI – GERGETI - KAZBEGI

Dopo la prima colazione, partenza per i paesaggi bellissimi dei monti di Grande Caucaso lungo la Grande Strada Militare Georgiana. Per la strada si visita il Complesso di **Ananuri** (XVII sec.), durante i secoli il castello fu teatro di numerose battaglie. Arrivo a **Kazbegi**, situata in posizione spettacolare, con una passeggiata tranquilla di un'ora e mezza si sale alla località di **Gergeti** per visitare la magnifica Chiesa della Trinità (detta di Gergeti) a 2.170 m di altezza. La sua posizione isolata, sulla cima di una ripida montagna, circondata dalla vastità del paesaggio naturale ha reso la chiesa, un autentico simbolo della Georgia. Se il tempo lo permette, potete ammirare uno dei ghiacciai più alti del Caucaso, il monte **Kazbegi** (5047 m). In seguito visita dello studio d'arte per conoscere le tecniche di lavorazione artigianale del feltro e degustazione di tè con erbe aromatiche e marmellate fatte con le ricette tradizionali della zona. Al termine delle visite cena e pernottamento a Kazbegi.

12° GIORNO: KAZBEGI - GORI - UPLISTISKHE - MTSKHETA - TBILISI

Dopo la prima colazione, partenza per la città di **Gori**, il cuore della regione di Kartli. Nei pressi di Gori l'attrazione più nota è la città rupestre di **Uplistsikhe**, un antichissimo insediamento del Caucaso risalente al I millennio a.C., cuore della civiltà pagana e polo commerciale molto attivo sulla grande Via della Seta. Si prosegue per **Mtskheta**, antica capitale e centro religioso della Georgia: visita della **Chiesa di Jvari** e la **Cattedrale di Svetitskhoveli**, dove la tradizione vuole sia sepolta la tunica di Cristo. Cena in una casa locale per godere della famosa ospitalità georgiana. Pernottamento in hotel a Tbilisi.

13° GIORNO: TBILISI – ITALIA

Prima colazione, trasferimento in aeroporto e partenza.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio con accompagnatore locale in lingua italiana e trasporti interni con mezzi noleggiati.

Gli alloggi proposti per il soggiorno nei villaggi si discostano dal classico hotel in stile occidentale, spesso molto costoso e non rappresentativo della realtà che si va a visitare. Tutto ciò a favore di soluzioni più economiche e divertenti come i Bed & Breakfast o l'ospitalità diretta nelle case delle famiglie. In questo modo il turista avrà modo di sperimentare più da vicino la realtà del Caucaso, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore turistico legato all'ospitalità diretta e dando quindi un piccolo incentivo all'economia locale.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 2 persone:	2430 € + volo aereo
Calcolato su 4 persone:	1800 € + volo aereo
Calcolato su 6 persone:	1600 € + volo aereo
Calcolato su 8 persone:	1400 € + volo aereo

Costo volo aereo a partire da € 250 (tasse incluse)

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.18 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

La quota comprende:

- Pernottamenti in hotel e guesthouse
- Trasferimenti e trasporti come da programma
- Guida culturale parlante italiano per tutto il viaggio
- Entrate come da programma
- Master class della preparazione del piatto tipico armeno "Dolma"
- Visita a casa studio di un pittore aremeno
- Visita ad una famiglia a Fioletovo
- Visita all'azienda vinicola Tushpa
- Biglietto della Funivia di Tatev
- Visita dello studio d'arte di smalto a Tbilisi;
- Degustazione dei vini locali presso la cantina locale a Chumlaki;
- Masterclass culinario in Georgia;
- Visita della bottega delle anfore
- Degustazione dei formaggi presso la famiglia locale a Shalauri;
- Visita dello studio d'arte di feltro con degustazione;
- Trattamento di mezza pensione dalla cena del primo giorno alla colazione dell'ultimo giorno;
- 3 pranzi,
- 1 bottiglia d'acqua minerale per giorno / a persona
- Assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio.

La quota non comprende:

- Volo andata e ritorno
- Pasti non indicati in programma
- Bevande alcoliche
- Mance
- Facchinaggi
- Tutto quanto non indicato alla voce altro non descritto alla voce "la quota comprende".

Nota: La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

NOTIZIE UTILI

ARMENIA

Capitale: Yerevan

Superficie: 29.800 kmq

Abitanti: 3.060.000

GEORGIA

Capitale: TBILISI

Popolazione: 3.729.500

Superficie: 69.700 Km²

Documenti

Per poter partecipare al viaggio è indispensabile essere in possesso del passaporto individuale (con validità minima sei mesi dalla data di rientro in Italia).

Numeri Utili

Ambasciata d'Italia Yerevan

Viale Italia, 5

375010 Yerevan

Tel: +374 (0)10 542335/6/45

Fax: +374 (0)10 542341

Fax ufficio consolare: +374 (0)10 542301

Cellulare di emergenza: +374 91 415244

Ambasciata d'Italia a TBILISI:

Chitadze 3/A

0108 Tbilisi

Tel.: +995 32 2996 418

Fax: +995 32 2996 415

Numero cellulare di emergenza:

dall'Italia: +995 595 500 206

dalla Georgia: +595 500206

I numeri di emergenza vanno utilizzati soltanto per questioni relative alla sicurezza dei connazionali in Armenia e Georgia.

Valute e cambio

Armenia: dal 1993 è stata messa in circolazione la valuta locale DRAM (banconote e monete). Il cambio è 1 EUR = 520 DRAM (AMD), gennaio 2017. La normativa locale non consente pagamenti in valuta diversa da quella locale. Per le banconote in Euro o in Dollari si consiglia di non portare banconote strappate o incollate. Le carte di credito dei principali circuiti internazionali sono facilmente utilizzabili a Jerevan, mentre sono meno diffuse nel resto del Paese.

Georgia: Il **lari** è la valuta della **Georgia** ed è diviso in 100 tetri. Il nome lari è una antica parola georgiana che denota un tesoro, una proprietà, mentre tetri è un vecchio termine georgiano che significa 'bianco'. A titolo indicativo, il cambio attualmente è di 1 Euro = 2.6 Lari, 1 Lari = 0.39 Euro. E' relativamente facile, soprattutto a Tbilisi e nei principali centri abitati, procurarsi denaro attraverso distributori bancari automatici o cambiare valuta (specialmente Euro e Dollari) in banca o presso uno dei numerosi agenti di cambio indipendenti, alcuni dei quali sono aperti 24 ore su 24. In generale, le banche e le agenzie di cambio non applicano commissioni. Non è pertanto necessario cercare di procurarsi valuta locale prima dell'arrivo nel paese.

Norme sanitarie

Armenia: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per entrare in Armenia. E' consigliabile portare con sé medicinali comuni contro la diarrea, antistaminici e quelli personali. Alcuni medicinali non sono in vendita in Armenia o comunque sono di difficile reperimento. Si consiglia, pertanto, a chi necessita abitualmente di farmaci specifici di dotarsi per il viaggio di una scorta di farmaci necessari.

Georgia: ai sensi della legge georgiana sulle sostanze stupefacenti, è severamente vietato – anche in presenza di ricetta medica - il possesso di alcune sostanze comunemente utilizzate in alcuni farmaci ampiamente commercializzati in Italia.

Tra queste, si segnalano le più diffuse: acetilididrocodina, diidrocodina (Paracodina), codeina (Co-efferalgan, Tachidol, Lonarid, Codamol), nicocodina, nicodicodina, norcodeina, folcodina (Galenphol, Pavacol), etilmorfina, efedrina (Argotone, Deltarinolo, Rinovit), pseudoefedrina (Actigrip), norefedrina, metadone, tramadolo (Contramal), pregabalin (Lyrica). Per i trasgressori sono previsti l'arresto, nonché pesanti sanzioni pecuniarie.

Si consiglia ai connazionali che intendono recarsi in Georgia di controllare la lista completa delle sostanze interdette prima di partire, consultandola sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Tbilisi, dove è accessibile il testo in lingua inglese della legge georgiana con le relative tabelle (allegati 1 e 2), al seguente indirizzo:

http://www.amtbilisi.esteri.it/Ambasciata_Tbilisi/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/normativa-prevista-per-assunzione-di-alcune-tipologie-di-farmaci.html

Qualora fosse indispensabile disporre di un farmaco contenente principi attivi inclusi nella lista, è necessario presentare alla dogana la seguente documentazione:

- copia della ricetta medica, tradotta in inglese e accompagnata da autenticazione notarile. La ricetta dovrà riportare le seguenti informazioni: nome, cognome, sesso ed età del paziente; diagnosi della patologia; nome del farmaco e del principio attivo; dosi e modalità di somministrazione; quantità in possesso del paziente; durata della terapia.
- copia di un documento attestante le credenziali del medico curante (è sufficiente copia del libretto sanitario timbrato e firmato dalla ASL competente), tradotto in inglese e accompagnato da autenticazione notarile.

Fuso orario

+3 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare, +2 durante il periodo di ora legale, per entrambi i paesi.

Telefonia

Armenia: Il prefisso per chiamare in Italia è 0039 e il prefisso per chiamare in Armenia dall'Italia è 00374 + prefisso della città senza lo zero (10 per la capitale e il numero dell'abbonato), per i cellulari è necessario digitare il corrispettivo dell'operatore mobile dopo il prefisso del paese. La capitale Yerevan e tutto il territorio nazionale sono coperti dal servizio di telefonia mobile GSM. Per usare il cellulare italiano in Armenia, prima di partire bisogna attivare il servizio roaming.

E' possibile e molto comodo di utilizzare gli operatori locali (Vivacell o Armentel) acquistando facilmente una scheda telefonica in edicola o nei supermercati.

Georgia: il prefisso dall'Italia è 0039 e poi aggiungere per i telefoni fissi di Tbilisi 00995-32 e a seguire l'utenza urbana (che inizia sempre con 2); verso gli altri telefoni fissi: 00995 + (prefisso di città) + numero; verso i cellulari: digitare 00995 e a seguire il numero di cellulare (che inizia sempre con 5).

La rete cellulare è coperta dagli operatori Magti (<http://www.magtigsm.ge/>), Geocell (<http://www.geocell.ge/>) e Beeline (<http://www.beeline.ge/>). La copertura è ottima su tutto il territorio georgiano (per le zone di alta montagna dove non ci sono centri abitati è opportuno avere un telefono satellitare). È possibile utilizzare il cellulare italiano in roaming anche se la Georgia non rientra in nessun accordo commerciale e le tariffe in entrata e in uscita sono solitamente tra le più alte per tutti gli operatori italiani (è consigliato consultare i rispettivi servizi clienti prima di recarsi in Georgia o di acquistare una sim locale, che vengono di solito fornite gratis agli stranieri, con vantaggiosi pacchetti per i turisti).

Clima e abbigliamento

Armenia: clima continentale, caldo secco d'estate e freddo asciutto d'inverno. La temperatura media d'estate si registra + 40/42 C°, con precipitazioni scarse, d'inverno - 15/19 C°. L'altezza media dalla superficie del mare è di m. 1800. Sono forti le escursioni termiche fra giorno e notte. Consigliamo quindi di avere un'aggiunta al guardaroba d'indumenti caldi. Portate scarpe comode per trekking, occhiali da sole e crema protettiva.

Georgia: Il clima della Georgia si può dividere in tre fasce:

1) Costa del Mar Nero, con un clima di tipo subtropicale, caratterizzato da notevole piovosità, soprattutto nella zona circostante la città di Batumi (confine turco), con inverni miti (rare neviccate), mentre in estate il clima è caldo-umido.

2) Zone di alta montagna del Grande e Piccolo Caucaso, con clima per molti versi analogo a quello dell'arco alpino europeo.

2) Restanti parti, pianeggianti o collinari, del Paese, inclusa la capitale Tbilisi, caratterizzate da un clima temperato. A volte può esservi caldo afoso in estate e temperature al di sotto lo zero in inverno.

Foto non esistono limitazioni per riprese video e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Per fotografare soggetti militari è consigliato chiedere alla guida.

Acquisti: L'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, il brandy, il cognac, la vodka, la grappa di Karahundj di gelso, di albicocche, i vini (Areni, Hrazdan, Getap, Arevshat), la frutta condita, secca, i libri d'arte. In Georgia ceramiche, ricami e bigiotteria sono i prodotti artigianali principali da portare a casa come souvenir. L'esportazione di libri antichi, di dipinti o di icone sacre invece può comportare gravi complicazioni alle dogane.

La cucina

Armenia la cucina tradizionale armena è la più antica tra le cucine mediorientali. La base delle ricette armene è sempre costituita dai più semplici ed originali prodotti della terra e dell'attività pastorizia. Di grand'uso sono le verdure crude e lesse, i cereali, la carne suina e bovina. Particolarmente saporito il pane (lavash). La tavola è sempre riempita di un vasto assortimento di antipasti di verdure, salami, formaggi che sostituiscono il primo piatto. Il piatto principale è di carne servito con contorni vari. Il tutto è accompagnato d'acqua minerale naturale molto pregiata (Djermuk, Bjni), vino, vodka e cognac. Eccezionali i dolci a base di miele, noci e frutta secca. Molto buona la frutta coltivata in maniera biologica. Vale la pena assaggiare il gelso bianco e rosso appena raccolto. Il caffè è preparato all'orientale e comporta il fondo dopo il consumo.

Georgia: L'arte culinaria è uno degli elementi più importanti della cultura georgiana. I pasti sono tutti una cerimonia. Quasi tutti i piatti vengono serviti con una salsa alle nocciole aromatizzata alle erbe e all'aglio chiamata satsivi. Questa salsa è così comune che la si ritrova anche nelle minestre e nei dessert.

I pasti iniziano generalmente con un assortimento di piatti caldi e freddi: frattaglie grigliate e speziate, insalata di fagioli e di nocciole (lobios), melanzane marinate, spinaci speziati (pkhaliis), senza dimenticare i sottaceti e le onnipresenti carni affumicate (basturmas). Per quanto riguarda la carne, i georgiani sono soprattutto ghiotti di maialino arrosto e manzo, mentre il pollo è solitamente servito arrosto o cucinato al ragù. Uno dei piatti georgiani più frequenti è il chakhokhbili, uno spezzatino con carne di manzo e pollame aromatizzato alle erbe, pomodori e paprika.

La Georgia, terra ricca di numerosi ed estesi vigneti, è anche patria di molti vini, alcuni dei quali molto rinomati. Tra questi, il Kindzmareuli, un rosso fruttato, e il Tsinandali e il Gurdzhaani, due bianchi secchi. Infine, per terminare il pasto optate per il pelamoushi (dessert fatto con succo d'uva condensato), il gozinaki (nocioline fritte e intinte nel miele) o il nazuki (panino morbido alle spezie con intenso sapore di cannella).

Religione: cristiana apostolica, detta anche "gregoriana", ma vi sono anche minoranze di cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

Georgia: Cristiana ortodossa, minoranze di musulmani e di altre fedi cristiane.

Lingue

Armenia: la lingua ufficiale è l'armeno. Il russo è lingua veicolare. L'inglese è conosciuto a Jerevan soprattutto nei locali frequentati da stranieri.

Georgia: la lingua ufficiale è il georgiano. Il russo e l'inglese sono le principali lingue per comunicare con gli stranieri.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**.

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it